

Anghileri (Eusider): «Ilva fondamentale per contenere i prezzi»

Siderweb. L'imprenditore di Costa Masnaga ottimista
«Si troverà il sistema di combinare salute e lavoro
Taranto deve tornare a 5 milioni di tonnellate/anno»

LECCO
CHRISTIAN DOZIO

I prezzi delle materie prime, l'Ilva, la pandemia: l'amministratore delegato di Eusider, Eufrazio Anghileri, in occasione dell'intervento al webinar "Mercato & Dintorni" di Siderweb ha toccato questa serie di argomenti, tutti.

«Sin da quando abbiamo fondato Eusider - ha ricordato -, l'Ilva è stata il nostro maggior fornitore. È uno stabilimento strategico e credo ci possa essere il modo per raggiungere l'equilibrio tra salute e lavoro. Così come tanti anni fa abbiamo trovato il sistema di mandare l'uomo sulla Luna, riusciremo anche in questa impresa».

Funzione di riequilibrio

L'a.d. del gruppo di Costa Masnaga si dice fiducioso sulla possibilità di riuscire a risolvere positivamente la situazione dell'impianto siderurgico tarantino, da sfruttare come possibile riequilibratore di domanda ed offerta in un mercato dei piani dinamico come quello attuale.

«Nel 2020, Taranto ha prodotto 3,5 milioni di tonnellate.

L'obiettivo per il 2021 è di tornare a 5 milioni, grazie al pieno funzionamento di tre altiforni nella seconda parte dell'anno. Questo milione e mezzo di tonnellate in più sul mercato potrebbe fare la differenza e contribuire ad un maggiore equilibrio - ha specificato Anghileri -. Anche perché, con la nuova gestione, Ilva ha nettamente migliorato la qualità delle produzioni ed è tornata al rispetto dei tempi di consegna concordati».

La sua attenzione, aprendo il proprio intervento online, si era però inizialmente concentrata sui prezzi. «Se prendiamo in esame il picco minimo dei prezzi visto nel 2020, i coils a caldo erano scesi fino a 370 euro la tonnellata. Oggi sono invece a 707 euro la tonnellata; un aumento formidabile sia per l'intensità che per la brevità del periodo in cui si è verificato. Normalmente, in una situazione come questa sarei propenso a dire che si sia raggiunto il picco, ma non lo posso fare. La domanda è infatti ancora molto vivace e questo dinamismo spinge il prezzo ulteriormente al rialzo. In aggiunta, tutti i centri

di servizio stanno lavorando con scorte basse. Questo ci porta a rivolgerci più spesso alle acciaierie, che ogni volta attuano dei rialzi». Rincarai ai quali, in condizioni normali, Anghileri risponderebbe picche, «ma con la richiesta e le scorte a questi livelli non possiamo fare a meno di accettarli».

Prezzi alti fino all'estate

Una dinamica che secondo Anghileri proseguirà fino a quando il sistema non tornerà in equilibrio e si potrà attendere il prezzo migliore per poter acquistare. La situazione è innescata proprio dall'incertezza indotta dal Covid, che ha dato il via a una spirale di minori acquisti, minori scorte, minor produzione, poi ribaltata dal risveglio esplosivo della domanda che non ha permesso al sistema un riadeguamento progressivo, ma solo una continua rincorsa.

«Ritengo che la situazione si manterrà su questi livelli almeno fino all'estate, dal momento che anche le quotazioni delle materie prime restano su livelli elevati».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'Ilva di Taranto. Secondo Anghileri con la nuova gestione qualità e puntualità sono migliorate ARCHIVIO

Gruppo in utile nel 2020 Quest'anno partenza sprint

Anghileri ha fatto il punto sul buono stato di salute del gruppo di Costa Masnaga, che durante il 2020 ha registrato una leggera flessione nei volumi pari a «circa il 7%, ma visto lo scenario che si era prospettato a marzo ne siamo comunque soddisfatti, anche perché tutte le nostre società chiudono con un bilancio in utile».

Il nuovo anno è invece partito nel modo migliore per Eusider,

che ha vissuto due mesi - gennaio e febbraio - molto positivi, al punto che l'imprenditore non trova un settore o una categoria di prodotti con cattive performance.

«Puntiamo a effettuare un'acquisizione all'estero; i Paesi in cui vorremmo farla solo Germania e Polonia: ritengo che questo potrebbe aiutare il nostro gruppo a scalare un altro livello acquisendo maggior espe-

rienza internazionale. Inoltre abbiamo avviato un grande investimento a Ostiglia (Mn) dove puntiamo a raggruppare in un'unica sede le realtà che trattano tubi. Una posizione strategica anche per sfruttare la viabilità fluviale del canal bianco».

Da ricordare che il 2021 si è aperto con il completamento dell'acquisizione, da parte di Eusider, di "Bidue", azienda di Melara (Rovigo) leader nella produzione di tubi saldati di alta qualità, con trenta dipendenti, una media di 15 mila tonnellate prodotte tra il 2017 e il 2019 e un fatturato di 20 milioni di euro realizzato per l'80% all'estero.

Teva, il sindaco dal Prefetto «Occhi aperti sul futuro»

Bulciago

Luca Cattaneo: «Favorevoli a un futuro per lo stabilimento ma l'opera di bonifica non si deve fermare»

«Un futuro per lo stabilimento Sicor - Teva, sì, ma a occhi ben aperti»: il sindaco di Bulciago, Luca Cattaneo, ha partecipato ieri alla convoca-

zione del Prefetto, Castrese De Rosa, presenti inoltre il presidente della Provincia, Claudio Usueli, e il coordinatore dell'Unità di crisi provinciale Matteo Sironi. La multinazionale israeliana, tra i maggiori player mondiali del settore farmaceutico, si è presentata con il Site general manager, Tomer Simon, ribadendo quanto già comunicato lunedì alle segreterie



Luca Cattaneo

sindacali: cioè «la disponibilità a valutare un futuro per lo stabilimento di Bulciago pur considerando irrevocabile la volontà di cessare l'attività in quanto strategia di ottimizzazione portata avanti dal gruppo e per l'insostenibilità economica del sito».

Per il sindaco «Teva si è posta bene: chi ben comincia, speriamo completi l'opera; ci riferiamo alla bonifica e, in Prefettura, la multinazionale si è infatti impegnata per un piano da concordare con Comune e Arpa, assicurandoci trasparenza e che non si lascerà alle spalle nulla di incompiuto; se poi, per il futuro, lo stabilimento non verrà di-

smesso, sarà certamente una grande vittoria della mediazione e dei lavoratori: chiunque arrivi, però - manda a dire Cattaneo - dovrà dare garanzie anche alla nostra amministrazione, oltre che sotto il profilo industriale, affinché non si ripetano gli errori del passato». Nel sottosuolo, Teva sta bonificando inquinanti anni 70, ereditati dai predecessori e giunti fino alla falda acquifera.

«Teva non scappa dalle responsabilità - ha ribadito Simon ieri - Né verso le persone, né verso l'ambiente. Altre soluzioni per i lavoratori sono al vaglio della società, che già giovedì fornirà liste di posizioni aperte

negli stabilimenti del gruppo. Inoltre, altre aziende, che hanno attivi piani di assunzioni, hanno dato la disponibilità ad acquisire expertises del settore pharma». Per il Prefetto «si è avviato proficuamente un percorso molto positivo, condiviso tra organizzazioni sindacali e azienda, del quale le istituzioni si fanno mediatrici. Porterà, nei prossimi giorni, a suggellare gli impegni dell'azienda mettendo in campo un ventaglio di interventi che traguardi il risultato di non disperdere un ulteriore pezzo di industria lecchese. Le parti si incontreranno e porteranno gli esiti nuovamente al tavolo della Prefettura». **P. Zuc.**

Sportello casa degli artigiani Consulenze tecniche a km 0

Lecco

Entrato in attività l'ufficio di Confartigianato dedicato al superbonus È aperto a tutti

È ormai entrata pienamente nel vivo l'attività del nuovo servizio "Sportello Casa", lanciato da Confartigianato Imprese Lecco per andare incontro alle esigenze degli operatori, ma anche i normali

cittadini, alle prese con il Superbonus 110% e le grandi opportunità connesse.

Si tratta di una proposta che «nasce - spiega il presidente Daniele Riva - dall'idea di creare un supporto continuo alle imprese del comparto casa». L'attività si sviluppa definendo i temi di maggiore interesse pratico. «L'obiettivo fondante del servizio, ovvero creare un supporto tecnico continuo all'utente, si è articolato secon-

do due principi ispiratori: assistere le imprese associate per accompagnarle nella gestione di questa nuova delicata opportunità e fornire un punto di riferimento per il cittadino/committente in cui trovare risposte e finalizzare la propria iniziativa d'intervento verso le imprese artigiane associate.

Il tutto valorizzando il principio di territorialità, il cosiddetto km 0, e il rapporto fidu-



Vittorio Tonini ARCHIVIO

ziale basato sulle competenze dei nostri imprenditori».

Dal canto suo, il segretario generale Vittorio Tonini rileva che «vogliamo valorizzare il meccanismo per cui l'associazione diventa il punto di riferimento e di coordinamento di tutte le figure professionali coinvolte, siano esse interne ai nostri uffici o riferite a consulenze tecniche specializzate».

Accedendo allo sportello, come evidenza invece Federica Colombini, responsabile del servizio e consulente tecnico Anaepa, si potranno ottenere gratuitamente informazioni alla normativa vigente riguardo alle detrazioni fiscali (Superbonus, Bonus Ristrutturazioni, Ecobonus, Sisma

Bonus, Bonus Facciate), alla pratica edilizia e urbanistica; supporto continuo all'impresa rispetto alle tematiche di settore per la gestione dell'attività in relazione alle agevolazioni e supporto specializzato nella gestione di singole pratiche di cantiere in relazione all'applicazione delle detrazioni; compilazione pratiche Enea. Il tutto con il supporto delle aree specializzate di Confartigianato, tra cui l'Ufficio fiscale, l'Ufficio credito, il Caaf e i professionisti abilitati.

Lo sportello casa è attivo nella sede di via Galilei.

Per informazioni e appuntamenti: 0341 250200 sportellocasa@artigiani.lecco.it.

C. Doz.

Le critiche per i ritardi

Sindacato unitario pensionati
«Non era tutto sotto controllo?»

Il sindacato unitario dei pensionati della Lombardia non può fare altro che prendere atto di una situazione molto confusa e preoccupante determinata da dichiarazioni parziali e a volte contraddittorie, ma soprattutto da poca chiarezza e trasparenza in merito alle modifiche ormai quotidiane di quel

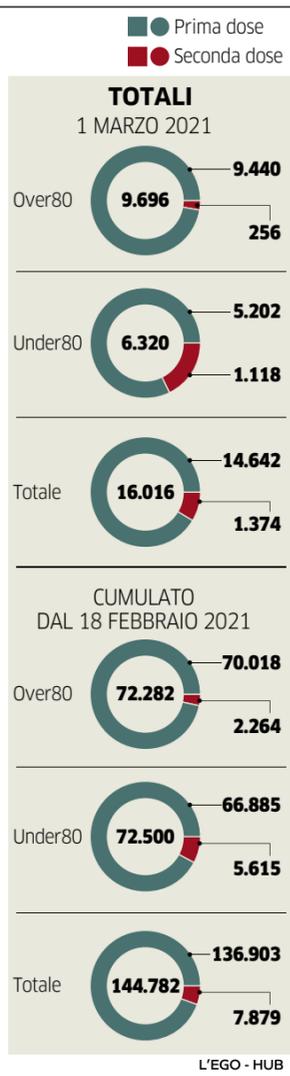
piano vaccinale "ad effetti speciali" presentato l'11 febbraio che oggi sembra ormai totalmente disatteso. Dai nostri territori ci arrivano in continuazione chiamate di attivisti che si trovano a dover dare risposte ad anziani che chiedono quando avranno il vaccino, o alle legittime lamentele

di chi ha ricevuto quel messaggio a dir poco imbarazzante sul ritardo nella somministrazione del vaccino. Ci sono anziani che vengono avvisati con un SMS la sera molto tardi di presentarsi mattina successiva e che spesso hanno bisogno di essere accompagnati al

centro vaccinale e quindi sono in difficoltà. E poi non è chiaro cosa stia succedendo in merito alla campagna di vaccinazione relativa alla "fase 1", che dovrebbe ormai essere conclusa, mentre alcune strutture socio-sanitarie ci dicono che le consegne di vaccini sono state sospese temporaneamente.

Nuovo balzo, altri 91 contagiati Le scuole sono a rischio chiusura

La situazione. La terza ondata sta colpendo la nostra provincia e in tutta la Lombardia La media dei casi settimanali è salita a 244 ogni 100mila abitanti, a 250 stop alla didattica



Lecco è sempre più vicina al rischio chiusura scuole. E la media giornaliera dei contagi sale ancora di molto.

Altri 91 nuovi casi di contagio, ieri a Lecco. Per fortuna nessun nuovo decesso. Ma il dato dei nuovi casi fa fare un balzo in avanti alla media giornaliera che, calcolata come media mobile (giorno per giorno i dati vengono confrontati con quelli di una settimana fa), porta alla cifra di 118 nuovi contagi.

O, meglio, 118 nuovi casi di media ogni giorno. Un numero che continua a salire. Era il 27 ottobre scorso quando capitarono per la prima volta nella seconda ondata 116 casi. Poi si andò incrementando fino anche a 243 casi di media giornalieri, toccati il 7 novembre scorso. Un record che non è stato più raggiunto e che, si spera, non si raggiunga mai più. Quel 7 novembre, tra l'altro, si toccarono i 283 nuovi casi, anche se il giorno in assoluto con più casi fu il 6 novembre con ben 338 nuovi casi e una media giornaliera di 234 casi al giorno.

Medie in rialzo

Ieri, però, al di là delle medie giornaliere, c'è stato un dato più preoccupante che fa tremare dirigenti, studenti e insegnanti perché porterebbe a conseguenze pesanti per le scuole: la media dei casi settimanale ogni 100mila abitanti è salita a 244. Alla soglia dei 250 casi ogni centomila abi-

tanti potrebbe scattare la chiusura delle scuole anche in provincia di Lecco, ovvero anche in zona arancione. I dati dei prossimi giorni saranno decisivi in tal senso, per prendere una decisione che porterebbe ad allineare la nostra provincia a quella di Como.

Dati preoccupanti

Insomma, la terza ondata sembra avviarsi anche se tutti sperano che sia presto contenuta dall'aumento delle vaccinazioni e da una sorta di immunità di gregge, seppur molto ridotta, data dal fatto che almeno il dieci per cento della popolazione lecchese ha già sviluppato gli anticorpi al virus.

Anche se questo è un dato del tutto ottimistico perché oramai chi l'ha fatto durante la prima ondata corre il rischio di non aver più un titolo anticorpale importante. Comunque la speranza è che si riesca a proteggersi da questa nuova ondata.

Ma d'altronde i dati sono in crescita un po' ovunque, non solo a Lecco. Prova ne sono le zone arancioni rafforzate di Como e Cremona. Ieri i tamponi effettuati in Lombardia sono stati molti: ben 42.052 (di cui 25.988 molecolari e 16.064 antigenici) per un numero di nuovi casi positivi che è salito a 3.762 (di cui 103 "debolmente positivi"). I guariti dimessi sono saliti di 1.019 unità ma cominciano di nuovo a riempirsi le terapie intensive: ieri sono stati 35 in

Il bollettino

- IN LOMBARDIA**
Totale complessivo
TAMPONI EFFETTUATI
↑ +42.052
- NUOVI POSITIVI**
↑ +3.762
- GUARITI/DIMESSI**
↑ +1.019
- TERAPIA INTENSIVA**
476
↑ +35
- RICOVERATI**
Non in terapia intensiva
4.408
↑ +184
- DECESSI**
28.458
↑ +55

A LECCO E PROVINCIA

PRIMI 10 COMUNI PER CONTAGI

Comune	Numero contagiati	% contagiati su popolazione
Lecco	2.711	5,61
Casatenovo	823	6,28
Merate	765	5,14
Calolziocorte	625	4,51
Mandello del Lario	592	5,77
Valmadrera	592	5,15
Oggiono	533	5,82
Missaglia	475	5,45
Galbiate	446	5,24
Colico	400	5,05

PRIMI 10 COMUNI PER CONTAGI SULLA POPOLAZIONE

Comune	Numero contagiati	% contagiati su popolazione
Perledo	110	12,04
Oliveto Lario	86	7,05
Premana	156	7,00
Bellano	219	6,88
Bosisio Parini	230	6,75
Moggio	33	6,72
Barzio	87	6,66
Cernusco Lombardone	251	6,49
Vercurago	183	6,49
Suello	112	6,36

TOTALE CONTAGIATI 17.574

TOTALE DECESSI 796 (-)

% CONTAGI POPOLAZ. 5,21%

I casi positivi di ieri

- MILANO +767
- BERGAMO +146
- BRESCIA +844
- COMO +324
- CREMONA +100
- LECCO +91
- LODI +54
- MANTOVA +114
- MONZA E BRIANZA +486
- PAVIA +148
- SONDRIO +34
- VARESE +564

di queste 339.576 sono state espresse tramite il portale, 183.263 sono state chieste ai farmacisti e 28.110 si sono concretizzate tramite i medici di medicina generale. Certo, i vaccinandoli sarebbero quasi 800mila e questa cifra di 550mila è "solo" il 70 per cento degli aventi diritto.

Ma sicuramente crescerà ancora, tra un sms di scuse della Regione che non riesce a dare gli appuntamenti a breve tempo, e i vaccini conservati gelosamente nei frigoriferi, come dimostra il dato dei vaccini dati alla Lombardia dal Governo sul sito del Ministero della Salute.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Laura Pradella, ultima vittima del virus «Spargerò le sue ceneri sul San Martino»

Lutto

Il ricordo del figlio Stefano: «Amava le montagne, quando era giovane aveva scalato con Cassin»

Ricoverata tre settimane fa all'ospedale Manzoni, per **Laura Pradella**, 76 anni, non c'è stato nulla da fare. Le sue esequie si celebreranno domani, alle 14.30 nella chiesa di San Francesco in viale Turati.

E proprio in viale Turati, dove abitava, la conoscevano tutti,



Laura Pradella

per quella sua passione per gli animali, aveva un cagnolino di nome Pepe, ed inoltre per anni era stata infermiera alla residenza per gli anziani Talamoni in centro Lecco.

«Mia mamma era stata ricoverata tre settimane fa al Manzoni per il diabete, poi era subentrata una polmonite bilaterale ed era risultata positiva al coronavirus - spiega il figlio **Stefano Pradella** -. Una serie di concause e purtroppo il suo cuore si è fermato».

Era appassionata di monta-

gna negli anni aveva scalato con **Riccardo Cassin**. Dopo le esequie verrà cremata e spargerò le ceneri sul San Martino come da sua richiesta». Era anche molto conosciuta nell'ambiente della Moto Guzzi visto che la madre **Teresa Rigat** era stata segretaria di Giorgio Parodi nell'azienda di Mandello, dove aveva abitato per anni al Villaggio Guzzi, poi si era trasferita a Lecco. «Mia nonna lavorava a stretto contatto con Parodi e mia mamma era cresciuta nell'ambiente dei piloti», continua il figlio.

«Era una persona buona, onesta e generosa forse con un carattere a volte difficile, ma con un animo grande e sensibile», racconta l'amica **Elisabetta Zamboni**.

più i posti letto aperti in Lombardia per un totale che da meno di 300 di pochi giorni fa oramai punta dritto ai 500 (ieri 476).

Grande aumento anche per i ricoverati non in terapia intensiva con quasi 200 casi in più ospedalizzati nei reparti Covid dedicati: in tutta

Lombardia gli allettati per questa malattia sono 4.408 (+184). Salgono ancora i decessi per un totale complessivo di 28.458 e, ieri, di 55 nuovi decessi.

Ecco poi i nuovi casi per provincia: in testa c'è il grande focolaio di Brescia con 844 nuovi casi solo ieri. Seguono

Milano con 767 nuovi casi dei quali 303 a Milano città. Quindi tutte le altre: Varese 564; Monza e Brianza 486; Como 324; Pavia 148; Bergamo 146; Mantova 114; Cremona 100; Lecco 91; Lodi 54 e Sondrio 34

M. VII.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

ASTE • LEGALI • CONCORSI • APPALTI
SENTENZE • VARIAZIONI PRG

ESTRATTO AVVISO DI GARA
AVVISO PUBBLICO APERTO AL MERCATO PER L'INDIVIDUAZIONE DI CO- ORGANIZZATORE DEL "RALLY A.C. LECCO" PER L'EDIZIONE ANNO 2021

1. Stazione appaltante: Automobile Club Lecco - C.so Matteotti 5/B - 23900 LECCO P.I. 02180630135 tel. 0341/357907 e-mail info@acilecco.it PEC automobileclublecco@pec.aci.it. 2. Oggetto: Contratto escluso dall'applicazione del D.lgs. 50 del 2016: CO-ORGANIZZATORE DEL "RALLY A.C. LECCO" PER L'EDIZIONE ANNO 2021. 3. Importo da versare all'Automobile Club oggetto di rialzo d'asta: € 2.000,00 annui, oltre IVA se dovuta e rimborso delle spese sostenute per l'iscrizione della gara a calendario 4. Documentazione: pubblicata sul profilo del committente. 5. Termine di presentazione delle offerte: 22 marzo 2021 ore 12:00 6. Apertura delle offerte (seduta pubblica): ore 12:00 del 29 marzo 2021 presso la sede della Stazione appaltante. 7. Criterio di aggiudicazione: miglior rapporto qualità prezzo (offerta economicamente più vantaggiosa).

F.to IL DIRETTORE AD INTERIM
Dottoressa Barbara Aguzzi

Confermata la volontà di Teva di chiudere lo stabilimento di Bulciago che conta 109 dipendenti

L'azienda disponibile comunque "a valutare un futuro" per il sito. L'incontro in Prefettura

BULCIAGO - Si è svolta nella giornata di oggi, martedì, l'incontro in prefettura sulla chiusura dello stabilimento **Sicor** di Bulciago, che è parte del gruppo farmaceutico **Teva**, dove oggi lavorano 109 dipendenti.

"La proprietà, pur considerando irrevocabile la volontà di cessare l'attività in ragione di una più ampia strategia di ottimizzazione portata avanti dal Gruppo e della ritenuta non sostenibilità economica del sito, ha altresì espressamente dichiarato la disponibilità a valutare un futuro per lo stabilimento di Bulciago" fa sapere a fine incontro il prefetto **Castrese De Rosa**.

Un passo indietro rispetto alle iniziali intenzioni del gruppo, che avrebbe proceduto a smantellare il sito di Bulciago dopo la chiusura.



Le proteste dei lavoratori fuori dal sito di Bulciago

Ora invece si parla della vendita a possibili interessati del settore. Era una delle richieste dei sindacati che così, oltre a non interrompere la storia di oltre mezzo secolo dell'azienda, potranno avanzare richiesta di cassa integrazione straordinaria per i lavoratori.

Questa possibilità era stata avanzata agli stessi sindacati, rappresentanti da **Celeste Sacchi** della Uiltec e **Nicola Cesana** della Filmtec Cgil, nell'incontro di lunedì in azienda e che dovrebbe essere meglio specificata in un secondo confronto in programma mercoledì.

Nel frattempo, in Prefettura, l'azienda ha fatto sapere che altre soluzioni per i lavoratori sono al vaglio della società, che già il prossimo giovedì sarà in grado di fornire liste di posizioni lavorative aperte presso altri stabilimenti del gruppo. Teva ha fatto presente che altre aziende, con attivi piani di assunzioni, hanno dichiarato la disponibilità ad acquisire

personale del settore pharma.



Tomer Simon, Site General Manager, presente al tavolo ed affiancato da un'interprete, ha dichiarato che il Gruppo Teva "non intende scappare né dalle persone né dalle responsabilità ambientali". Sarebbe in corso di definizione un piano da condividere non solo con le autorità ambientali ma anche con quelle territoriali.

"Si è così avviato oggi un percorso che porterà nei prossimi giorni a suggellare gli impegni dell'azienda mettendo in campo un ventaglio di interventi che traguardi il risultato di non disperdere un ulteriore pezzo industriale del territorio lecchese che opera da 50 anni" sottolinea il prefetto.



All'incontro hanno preso parte, oltre ai rappresentanti di Sicor srl, il Sindaco del Comune di Bulciago **Luca Cattaneo**, il Presidente della Provincia di Lecco **Claudio Usuelli**, il Coordinatore dell'Unità di crisi provinciale **Matteo Sironi**, il segretario generale di GCIL Lecco **Diego Riva**, il segretario generale di FILMTEC CGIL Lecco **Nicola Cesana** e di UILTEC Lecco **Celeste Sacchi** ed i delegati dei lavoratori.

“E' stato un incontro molto positivo - ha affermato il prefetto De Rosa- Oggi si avvia un percorso condiviso tra Organizzazioni Sindacali e Azienda. Nei prossimi giorni le Parti si incontreranno e porteranno al tavolo della Prefettura gli esiti del confronto”.